

1. SCOPO

La presente P (procedura) descrive le modalità operative e i criteri adottati da LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE, per la Gestione della procedura rilevazione temperatura

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le prescrizioni di questa procedura devono essere applicate a tutte le attività aziendali del Sistema di Gestione Integrato (SGI)

3. DOCUMENTI APPLICABILI

- D.Lgs 152/06 e s.m.i.

4. RESPONSABILE PROCESSO

Datore di lavoro

5. FLUSSOGRAMMA/DESCRITTIVA

Input

I

: Protocollo condiviso

Output

F

: Modalità di esecuzione rilevazione della temperatura

6. REVISIONI

00	28.05.2020	Definizione procedura	Letizia Lorenzetti	Davide Mattioli	Simona Giommi
Rev	Data	Descrizione	Firma R-SGI Preparato	Firma DG Verificato e approvato	Firma DDL Verificato e approvato

1. SCOPO e CAMPO DI APPLICAZIONE

In data 14 marzo 2020, è stato sottoscritto il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". In data 24 aprile 2020 il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" è stato integrato.

Il documento integrato, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

L'applicazione del suddetto protocollo, in alcuni specifici casi, comporta la gestione di dati personali dell'interessato.

Lo scopo della seguente procedura è di sviluppare un modello "per la gestione dei dati personali connessi con l'applicazione del Protocollo" che il titolare del trattamento deve rispettare, come suggerito dalle note 1 e 2 del Protocollo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016
- PROVVEDIMENTO DAL GARANTE del 02 marzo 2020
- DPCM dell'11 marzo 2020
- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO del 14 marzo 2020
- DPCM del 10 aprile 2020
- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO del 24 aprile 2020

3. MODALITA' OPERATIVA

Modifica e/o integrazione delle informazioni presenti nella documentazione aziendale inerente al trattamento dei dati delle varie categorie di interessati (dipendenti, collaboratori, clienti, utenti).

3.1 MODIFICHE

Misure volte a contenere il rischio di contagio	Interventi in materia di trattamento del dato
1. Misurazione della temperatura prima dell'ingresso al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Fornita l'informativa omettendo le parti già conosciute dal lavoratore e specificando la nuova Finalità del trattamento, la Base giuridica e la Durata della conservazione dei dati.▪ Appesa l'informativa nel luogo di rilevazione della temperatura, nella bacheca aziendale e/o pubblicarla nel sito web aziendale.▪ Per la rilevazione viene nominato un lavoratore già formato a questa attività, possibilmente un incaricato al primo soccorso, o altro personale aziendale autorizzato. (Quest'ultimi, una volta individuati e nominati, devono essere istruiti sulle modalità di svolgimento delle operazioni – dpi previsti e operazioni di vestizione e svestizione – e sulle responsabilità).▪ La rilevazione, ove possibile, deve avvenire in un luogo appartato (check point), ove sia possibile accedere singolarmente o che comunque impedisca ad altri soggetti di conoscere l'esito delle singole misurazioni e dove sia possibile isolare il lavoratore ove presenti una temperatura superiore a 37,5 ° in modo da garantire la riservatezza ed evitare che possa essere identificato da parte dei colleghi.▪ Il predetto check point, ove possibile, deve essere distinto dall'ingresso istituzio-

	<p>nale, sanificabile, di dimensioni idonee per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore e dotato di contenitore per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sanitari e dei DPI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali. ▪ Trattare i dati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19. ▪ Non diffondere o comunicare i dati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative. ▪ Aggiornare il registro dei trattamenti inserendo il nuovo potenziale trattamento inerente alla misurazione della temperatura.
<p>2. Gestione del soggetto che, all'atto di misurazione, supera la soglia di 37,5 ° di temperatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali. ▪ Trattare i dati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19. ▪ Non diffondere o comunicare i dati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative. ▪ Invitare la persona con temperatura pari o superiore a 37,5°C ma asintomatica o senza disturbi evidenti a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, <u>previa fornitura di una mascherina chirurgica</u>. ▪ Procedere all'isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, in caso di persona febbrile e sintomatica (naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere). <p><u>ISTRUZIONE A CUI ATTENERSI IN CASO DI ISOLAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la persona deve essere immediatamente informata in maniera discreta, senza la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese; - alla persona interessata devono essere immediatamente forniti dispositivi di protezione individuale; - la persona deve essere accompagnata, mantenendo la distanza minima prevista dalle Autorità Sanitarie competenti, ad un locale appositamente dedicato; - il locale, appositamente dedicato deve, se possibile, avere ingressi autonomi ed essere raggiungibile mediante modalità, percorsi dedicati, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti; - eventuali ascensori utilizzati per l'isolamento devono essere sanificati prima di essere utilizzati da terzi; - devono essere riservati servizi igienici all'uso esclusivo di soggetti in isolamento temporaneo, con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente; - alla persona in isolamento temporaneo devono essere forniti telefoni e altri strumenti di comunicazione per consentire alla stessa di procedere alle prescritte comunicazioni; - la persona interessata deve avvisare immediatamente il medico curante e attendere le indicazioni dallo stesso prescritte; - la persona deve immediatamente riferire delle prescrizioni ricevute, che devono essere documentate dall'autorizzato al trattamento; - si devono osservare le disposizioni in materia di sanificazione dei locali con cadenza giornaliera e ogni qualvolta si faccia uso dei locali in questione, al termine dell'utilizzo (uscita dell'interessato dall'isolamento temporaneo); - deve essere omessa qualsiasi comunicazione a terzi delle operazioni sopra descritte.
<p>3. Richiesta di rilascio di una dichiarazione attestante la</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvisare preventivamente il personale e chi intende fare ingresso in azienda della richiesta di rilascio della dichiarazione ▪ Fornire l'informativa omettendo le parti già conosciute dal lavoratore e

<p>non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19</p>	<p>specificando la nuova Finalità del trattamento, la Base giuridica e la Durata della conservazione dei dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inviare l'informativa oppure appendere l'informativa nel luogo di rilevazione della temperatura, nella bacheca aziendale e/o pubblicarla nel sito web aziendale. ▪ Raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19 (ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi). ▪ Istruire i soggetti addetti alla ricezione della dichiarazione e quindi adibiti al trattamento dei dati. ▪ Creare il processo di comunicazione <i>ad hoc</i> per la ricezione della dichiarazione (ad esempio: mail dedicata, cassetta dedicata, comunicazione al medico d'azienda o competente). ▪ Conservare la dichiarazione in armadi chiusi o luoghi ad accesso riservato. ▪ Comunicare i dati solo ai soggetti competenti. ▪ Trattare i dati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19. ▪ Non diffondere o comunicare i dati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.
<p>4. Gestione della comunicazione da parte di un lavoratore di sintomi ascrivibili al Covid-19/Gestione di una persona sintomatica in azienda</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare un canale di comunicazione riservato e specifico per permettere ai lavoratori di rendere informazioni come ad esempio quelli riguardanti il proprio stato di salute (ad esempio: mail dedicata, cassetta dedicata, comunicazione al medico d'azienda o competente - qualora non si trattasse di persone già soggette al segreto professionale, coloro destinati a ricevere le predette informazioni dovranno essere sottoposti ad un obbligo legale e/o contrattuale di riservatezza). ▪ In caso in cui una persona, presente in azienda, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, e sintomatica, procedere all'isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, avvertire immediatamente le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute ▪ In caso di isolamento, fornire al lavoratore, ove già non lo fosse, una mascherina chirurgica. ▪ Collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

4. INFORMAZIONI DOCUMENTATE

- IRGQ23_Istruzione, nomina e dichiarazione di impegno
- IRGQ24_Informativa dipendenti, collaboratori su rilevazione temperatura
- Modulo rilevazione (servizi ove siano presenti operatori sanitari addetti all'assistenza)